PIANO SULCIS, Impegnate già risorse per 600 milioni di euro: in totale 72 interventi in cinque macro programmi

Date : 14 Novembre 2017

Sui *708 milioni e 572mila euro* disponibili per il **Piano Sulcis**, al 31 ottobre, sono circa 600 i milioni già impegnati, pari all'86% del totale. La dotazione finanziaria è ripartita in cinque macro programmi: **imprese** (*circa il 38% delle risorse*); **infrastrutture** (*oltre il 30%*); **bonifiche** (*circa il 24%*); **scuola e ricerca tecnologica** (*oltre il 7%*), per un totale di 72 interventi inseriti nel Piano redatto dal *Coordinamento del Piano Sulcis*.

Gli interventi, che vedono in qualità di soggetti attuatori le Amministrazioni e i soggetti statali (*Mise, Invitalia, Anas, Enea*), la *Regione*, la Provincia, i Comuni e altre istituzioni, stanno agendo da leva per **rilevanti investimenti privati** nel programma *"imprese"* e in alcuni casi nel programma *"ricerca tecnologica"*. Le aziende, inoltre, investono notevoli risorse proprie nella **messa in sicurezza e nella bonifica dell'area industriale di Portovesme**, mentre alcune attività del Piano, come le vertenze industriali e la riforma del *Parco Geominerario*, sono importanti impegni del *Coordinamento*.

Nel **Programma Imprese** (*267,2 milioni di euro*) sono stati stipulati due *Contratti di sviluppo* e un terzo *Contratto* è in fase avanzata di definizione. È a regime la **Zona franca urbana** di cui beneficiano oltre 4.300 micro e piccole imprese. I bandi conclusi di incentivazione di nuove iniziative e di piccole imprese esistenti hanno registrato 164 proposte di cui 69 hanno superato positivamente l'istruttoria di merito. Su un precedente bando, 12 proposte sono state finanziate e i contributi sono in erogazione, e anche nel 2017 sono stati emessi nuovi bandi. Di particolare importanza l'attivazione del *Contratto d'investimento* per progetti di maggiore dimensione (*sino a 20 milioni di euro*) che registra un buon numero di adesioni. I **Programmi Scuola, Sviluppo Competenze e Ricerca Tecnologica** (*complessivi 56 milioni di euro*) sono a regime. I programmi di **bonifica delle aree minerarie ed ex Sardamag** (*oltre 164 milioni di euro*) hanno cumulato ritardi negli anni scorsi, soprattutto a causa della messa in liquidazione di *Igea*. Tuttavia, la *rimessa in bonis* della società e l'affidamento di alcuni progetti di bonifica ai Comuni hanno consentito lo sblocco del programma. Significativa la conclusione della **rimozione dei rifiuti pericolosi generati dalla**

demolizione della ex Sardamag. Il **Programma Infrastrutture**, invece, registra 22 opere con appalti aggiudicati per un importo di circa 112 milioni di euro e 18 cantieri di dimensione medio-piccola in corso o conclusi.

Devono essere **ancora appaltate opere per circa 100 milioni di euro** che riguardano l'**interconnessione delle dighe** e i **porti di Sant'Antioco, Carloforte, Calasetta e Buggerru**. Per queste opere è in corso la progettazione. Il termine ultimo per l'assunzione degli impegni con obbligazioni giuridiche vincolanti è fissato al dicembre 2019. *(red)*

(admaioramedia.it)